



Comune di Venezia  
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti  
Settore Mobilità e Trasporti  
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Or. N° *vedi timbro informativo*

*Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n.01181230142502 del 23/01/2020 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato l'avvio a codesto procedimento prot. n.578939 del 24/12/2020 e successive integrazioni prot. nn. 1000-1012 del 04/01/2021*

**Oggetto:** Regolamentazione della circolazione nelle vie Visinoni, Ondine, Pitica, Selvanese e Tito in località Zelarino – Venezia.

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- in data 16/01/2020, con determina a contrarre protocollo n.20000019736, veniva stabilito di procedere all'affidamento dell'appalto per "Interventi di completamento delle connessioni ciclabili e intermodali dei parcheggi scambiatori del quadrante di Zelarino Lotto 1 - C.I. 14323";
- in data 17/02/2020 con atto 20000019861, è stato aggiudicato l'appalto all'Impresa "Costruzioni Generali Biasuzzi S.r.l." con sede in Ponzano Veneto (TV), via Morganella Ovest n.55;
- la Società Insula S.p.A. ha stipulato apposito contratto d'appalto 01/2020 con l'Impresa "Costruzioni Generali Biasuzzi S.r.l." per la realizzazione degli interventi;

### Considerato che:

- in data 09/06/2020 è stata emessa l'ordinanza dirigenziale n.384 che regola la circolazione nelle vie Visinoni, Ondine, Pitica e Favaretto in località Zelarino – Venezia, fino al giorno 09/12/2020;
- in data 09/09/2020 è stata emessa l'ordinanza dirigenziale n. 640 che regola la circolazione in via Selvanese e via Tito in località Zelarino – Venezia fino al giorno 31/12/2020;
- in data 04/01/2021 l'Impresa Esecutrice ha comunicato di non aver ancora concluso le lavorazioni e di dover procedere con il completamento degli stessi fino al giorno 11/05/2021;
- ai fini della realizzazione dei lavori risulta necessario occupare parte della carreggiata stradale, senza inibizione della circolazione veicolare;
- ai fini della realizzazione dei lavori si rende necessario assicurare l'assenza di veicoli in corrispondenza dell'area dei lavori;
- i lavori realizzati su marciapiede dovranno sempre garantire uno spazio per il libero transito dei pedoni di almeno 1 metro, o creare a margine del cantiere un percorso sicuro e protetto;
- la Ditta Esecutrice dovrà garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti l'area di cantiere ed il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

---

Direttore ing Simone Agrondi – Dirigente arch. Loris Sartori  
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Angela Scolaro  
Responsabile dell'Istruttoria: sig.ra Lucia Giordani  
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia  
[mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it](mailto:mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it)



**Riconosciuto** che dovrà essere sempre garantito il transito veicolare, pedonale e dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

**Visti:**

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla Ditta Costruzioni Generali Biasuzzi S.r.l., con marca da bollo n.01181230142490 del 23/01/2020 annullata dall'istante, acquisita con prot. n.578939 del 24/12/2020 e successive integrazioni acquisite con prot. nn. 1000-1012 del 04/01/2021;
- la comunicazione dei motivi ostativi prot. n. 581816 del 28/12/2020;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

**ORDINA**

**1. di regolamentare la circolazione nelle vie Visinoni, Ondine, Pitica, Selvanese e Tito, in località Zelarino - Venezia, secondo le seguenti disposizioni:**

- 1.1. presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 1.2. istituire il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 1.3. le lavorazioni sono eseguite con modalità di gestione della circolazione analoghe a quanto previsto dalla tavola della segnaletica stradale n.65 o n.66 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- 1.4. istituire il limite di velocità 30 km/h in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 1.5. quando i lavori interessano via Selvanese nessun intervento potrà avvenire lungo via Visinoni ed i lavori dovranno condizionare nel minor modo possibile la fluidità della circolazione, soprattutto nelle fasce orarie di maggior flusso veicolare. A tal fine in caso di deflusso lento l'Impresa Esecutrice dovrà predisporre apposito servizio manuale tramite movieri in sostituzione dei semafori;



- 1.6. quando le lavorazioni interessano gli ambiti esterni all'attuale carreggiata all'intersezione tra via Tito e via Selvanese la circolazione è regolata con l'attuale impianto semaforico;
  - 1.7. quando le lavorazioni interessano l'attuale intersezione tra via Tito e via Selvanese la circolazione è regolata a senso unico circolatorio con senso antiorario, con obbligo di dare la precedenza per i veicoli provenienti dai bracci afferenti la rotatoria e diritto di precedenza per i veicoli circolanti sull'anello rotatorio, a tal fine:
    - 1.7.1. fissare l'obbligo di dare la precedenza e segnalare la circolazione rotatoria per i vicoli provenienti da via Tito e da via Selvanese che si immettono nella rotatoria;
    - 1.7.2. fissare il passaggio obbligatorio a destra dell'isola centrale della rotatoria per i veicoli circolanti all'interno della rotatoria;
    - 1.7.3. fissare il passaggio obbligatorio a destra dell'isola spartitraffico per i veicoli percorrenti i bracci afferenti la rotatoria e diretti verso la stessa;
    - 1.7.4. fissare i passaggi consentiti a destra e a sinistra dell'isola spartitraffico sita sui bracci afferenti la rotatoria per i veicoli percorrenti l'anello rotatorio;
  - 1.8. è fatto obbligo alla Direzione Lavori e all'Impresa Esecutrice di concordare (data e ora) con i preposti Uffici della Direzione Lavori Pubblici la modifica della regolamentazione all'intersezione tra via Tito e via Selvanese comunicando con precisione e tempestività il cambio di regolazione dell'intersezione alla Società ACTV S.p.A.;
  - 1.9. è fatto obbligo alla Direzione Lavori e all'Impresa Esecutrice di concordare (data e ora) con la Società ACTV S.P.A. le modifiche della regolamentazione della circolazione lungo le vie Tito e Selvanese con precisione e tempestività;
  - 1.10. è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire la sicurezza della circolazione pedonale e veicolare, garantendo il transito dei veicoli in servizio di trasporto pubblico;
  - 1.11. è fatto obbligo alla Ditta Esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili autorizzati e il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
  - 1.12. è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale;
- 2. quando le lavorazioni interessano marciapiedi e/o piste ciclabili, è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire la sicurezza della circolazione ciclopedonale, indirizzando verso apposito percorso alternativo con adeguata segnaletica o predisponendo uno spazio della larghezza di almeno 1 metro a margine dell'area di cantiere per la circolazione dei pedoni debitamente protetto;**
- 3. quando i lavori interferiscono con isole ecologiche è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di contattare la Società Veritas S.p.A. con un preavviso di almeno 15 gg., al fine di concordare eventuali modifiche o spostamenti alle stesse;**



**4. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**

**5. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;**

**6. prescrizioni a carattere generale:**

- 6.1. costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della Ditta Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 6.2. tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della Ditta Esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 6.3. costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della Ditta Esecutrice;
- 6.4. costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Ditta Esecutrice;
- 6.5. costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della Ditta Esecutrice;
- 6.6. la Ditta Esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 6.7. sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 6.8. sarà cura della Ditta Esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività fino al 11/05/2021.



La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della Ditta Esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 11 gennaio 2021

IL DIRIGENTE  
arch. Loris Sartori  
(\* ) atto firmato digitalmente

(\* ) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."